



# COMUNE DI SAMUGHEO

PROVINCIA DI ORISTANO

Tel. 0783/64023-64256 - Fax 64697 - C.F. 00073500951 - CAP 09086

E-mail [comsam@tiscali.it](mailto:comsam@tiscali.it)

## GRADUATORIA FINALE DI MERITO CON MOTIVAZIONI

### CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DEL “NUOVO POLO DELL’AGROALIMENTARE E DELLA TRADIZIONE SAMUGHESE”

#### 1° CLASSIFICATO - PROGETTO N° 16-

**PREMIO € 10.000,00**

##### **CONCORRENTI**

**Arch. IVAN PAVLOVIC Rappresentante**

**Ing. MARINA FANARI**

**Collaboratore GIOVANNA FRANCESCONI**

**PROVENIENZA**

**MILANO**

Il nuovo intervento si caratterizza per un attento inserimento nel contesto urbano e architettonico. Recupera gli immobili originari, conserva la memoria delle funzioni ivi svolte, integra le nuove in maniera coerente.

Il progetto si organizza sulla centralità della piazza racchiusa tra vecchi e nuovi volumi. Spazio aperto ed edificato rispondono dimensionalmente e funzionalmente agli obiettivi proposti dal bando. Le scelte architettoniche, spaziali e materiche danno vita ad uno spazio in cui il cittadino ha possibilità di riconoscersi e la collettività di consolidare la propria identità.

Il disegno complessivo dell'intervento esprime inoltre in maniera coerente il rapporto tra architettura e paesaggio costruendo un sistema unitario attraverso gli spazi pubblici e i giardini.

La soluzione architettonica crea uno spazio organico univocamente identificato dal rivestimento lapideo; la piazza è felicemente evocativa di spazi campestri storicamente goduti dalla collettività.

#### 2° CLASSIFICATO - PROGETTO N° 8-

**PREMIO € 5.000,00**

##### **CONCORRENTI**

**Arch. CLAUDIO PIA Rappresentante**

**Ing. RENATO ENNAS**

**Arch. EMILIANA PIRAS**

**Arch. DANIELA PISANO**

**Collaboratore LUCA USAI**

**PROVENIENZA**

**SAN GAVINO MONREALE**

Il progetto recupera integralmente gli immobili dell'ex caseificio inserendo la sala polivalente all'interno del vecchio volume di ampliamento; il progetto ha privilegiato il disegno e l'articolazione unitaria dello spazio pubblico garantendo comunque la separazione delle attività e l'ottimizzazione della funzionalità pubblica.

Particolarmente interessante è il rapporto tra lo spazio produttivo e lo spazio di vendita: il primo integrato nei volumi esistenti e il secondo in volumi di nuova concezione, atti ad ospitare attività mercatali e fieristiche.

L'area, pensata come momento di connessione e di passaggio tra centro storico e periferia urbana, è ordinata attraverso un disegno di fasce verdi che trasferiscono alla trama tradizionale della pavimentazione un'espressione di viva contemporaneità.

#### 3° CLASSIFICATO - PROGETTO N° 1-

**PREMIO € 3.000,00**

##### **CONCORRENTI**

**Arch. ARIANNA SUBIAZ Rappresentante**

**PROVENIENZA**

**FAEDIS (UDINE)**

**Arch. MICOL BREZIGAR**

Il progetto si è concentrato sul recupero degli immobili del vecchio caseificio, proponendo una diretta connessione, anche visiva, tra spazi di vendita e spazi di produzione, mirando all'aspetto informativo e turistico del centro.

Attraverso un nuovo volume il candidato ha definito i limiti della nuova piazza, mantenendo tuttavia una relazione diretta con lo spazio aperto esistente. Particolare attenzione è stata posta al disegno del rivestimento lapideo (forma e colori) che coniuga la concezione moderna del nuovo con il richiamo alla tradizione tessile samughese. Tuttavia la posizione della sala polivalente, che consente la realizzazione di una piazza coperta sottostante, non risponde pienamente alle esigenze di uso pubblico. Il candidato non affronta in maniera compiuta il disegno globale degli spazi pubblici.

**4° CLASSIFICATO - PROGETTO N° 7-**

**La commissione menziona il progetto per lo studio dei giardini e la loro integrazione con lo spazio urbano. RIMBORSO SPESA € 500,00**

**CONCORRENTI**

**Ing. GIANCARLO NEGRI Rappresentante**

**Ing. ANDREA NEGRI**

**Arch. STEFANO DUGHERA**

**Arch. ANDREA PAULINYOVA**

**Collaboratore SERGIO ALDO DESERTI**

**PROVENIENZA**

**PINO TORINESE (TO)**

Il progetto non prevede il recupero dei vecchi volumi del caseificio, tuttavia ripropone le originali funzioni disponendole su nuovi corpi architettonici che richiamano le forme originali, ripristinando il senso urbano della corte.

Il candidato organizza le funzioni richieste in un unico corpo privilegiando l'attento disegno dello spazio aperto strutturato su più quote.

La costruzione architettonica, disegnata a partire dalla modulare articolazione di setti strutturali, ricerca una propria individualità urbana in un contesto di periferia disarticolata.

I giardini reinterprete l'uliveto presente nell'area di intervento.

**5° CLASSIFICATO -PROGETTO N°14-**

**La commissione menziona il progetto per lo studio dello spazio di aggregazione e le soluzioni di collegamento con il tessuto circostante. RIMBORSO SPESA € 500,00**

**CONCORRENTI**

**Arch. ALESSANDRO CASADEI Rappresentante**

**Arch. FEDERICA CACCAVALLE**

**Arch. PAOLO PINESCHI**

**Collaboratori: MARTA HRVATIN, ERNESTO MAYERA',  
FABBRIZIO ROMANO E MICHELE RUSSO**

**PROVENIENZA**

**ROMA**

Il progetto ripone un'attenzione particolare sulle preesistenze architettoniche integrandole in un disegno unitario del nuovo che tuttavia non interessa il parco preesistente.

Il tentativo di apertura del progetto verso lo spazio esistente dei giardini e dell'uliveto non affronta tuttavia il disegno totale.

Il candidato ha curato la fruibilità degli spazi per la nuova sala polivalente non definendo però le diverse funzioni enunciate.

**6° CLASSIFICATO -PROGETTO N°2-**

**La commissione menziona il progetto per lo studio dello spazio di aggregazione e le soluzioni di collegamento con il tessuto circostante. RIMBORSO SPESA € 500,00**

**CONCORRENTI**

**Arch. GIAN LUCA ZOLI Rappresentante**

**Arch. ALESSANDRO BUCCI**

**Arch. MARCELLO GALIOTTO**

**Arch. NICOLA MONTINI**

**Arch. LORENZO PEVERE**

**Arch. ALESSANDRA RAMPAZZO**

**Collaboratori: CHIARA GIUNCHI, LAURA MARTINEZ DEL OLMO,  
LUDOVICO PEVERE, MICHELE VENTURINI**

**PROVENIENZA**

**FAENZA(RA)**

A fronte di una particolare attenzione per un disegno architettonico unitario che privilegia, la conservazione di buona parte del corpo di fabbrica esistente e lo studio dei momenti di connessione con le aree verdi

esistenti, il progetto non mostra con altrettanta chiarezza la composizione spaziale del nuovo e non comunica in maniera compiuta alcune intenzioni progettuali e costruttive.

#### **7° CLASSIFICATO -PROGETTO N°5-**

***La commissione menziona il progetto per lo studio dello spazio di aggregazione e le soluzioni di collegamento con il tessuto circostante , nonché l'innovazione apportata nella costruzione orientata al miglioramento della efficienza energetica. . RIMBORSO SPESA € 500,00***

**CONCORRENTI**

**Ing. SABRINA SCALAS Rappresentante**

**Arch. FRANCESCO DERIU**

**Arch. PAOLO ABIS**

**Arch. GERMANA DOLCE**

**Ing. ALBERTO NARCISO MURRU**

**Arch. LOREDANA MARINSALDI**

**PROVENIENZA**

**VILLAURBANA**

Il progetto prevede la conservazione delle strutture del caseificio e ne ridisegnandone le coperture al fine di garantire l'efficienza energetica e l'integrazione in essa delle strutture di autoproduzione di energia.

Buona qualità architettonica dei nuovi volumi e dello spazio pubblico. Si apprezza il disegno unitario degli spazi verdi.

#### **8° CLASSIFICATO -PROGETTO N° 15-**

**CONCORRENTI**

**SOCIETA' DI INGEGNERIA PROGINVEST srl**

**legale rappresentante Arch. RAFFAELE PENCO**

**PROVENIENZA**

**MILANO**

Il candidato privilegia la conservazione complessiva dei corpi di fabbrica esistenti, disegnando le funzioni in maniera coerente ai temi richiesti dal bando, ma affronta in maniera non esaustiva gli obiettivi inerenti la qualità della nuova edificazione e l'integrazione delle aree verdi.

#### **9° CLASSIFICATO -PROGETTO N° 6-**

**CONCORRENTI**

**Arch. PIER PAOLO PERRA Rappresentante**

**Arch. MARIA FRANCA PERRA**

**Ing. MATTEO ZURRU**

**PROVENIENZA**

**ORISTANO**

Nel conservare integralmente i corpi di fabbrica esistenti il candidato ne snatura i rapporti con lo spazio aperto. Nonostante si apprezzi il disegno dell'anfiteatro all'aperto, il progetto non possiede un linguaggio architettonico unitario tra le parti nuove e quelle originarie.

#### **10° CLASSIFICATO -PROGETTO N° 18-**

**CONCORRENTI**

**Arch. VINCENZO NASTA Rappresentante**

**Arch. GIOVANNI FATTORUSSO**

**Arch. GIULIA SONETTI**

**Collaboratore SIMONE CARRATU'**

**PROVENIENZA**

**CORBARA(SA)**

Viene elaborato in maniera funzionale il riuso degli edifici esistenti ;si apprezza la spazialità del nuovo edificio. Si evidenzia una discontinuità nel linguaggio architettonico.

#### **11° CLASSIFICATO -PROGETTO N° 17-**

**CONCORRENTI**

**Arch. ALESSANDRO CUBONI**

**Collaboratore ANDREA DESSI'**

**PROVENIENZA**

**LANUSEI**

Nonostante la conservazione dell'esistente il nuovo volume, e il disegno degli spazi aperti non si inserisce in modo coerente nel contesto.

#### **12° CLASSIFICATO -PROGETTO N° 3-**

**CONCORRENTI**

**Arch. MATTHIAS BELLESTREM**

**PROVENIENZA**

**ROMA**

Si apprezza la disposizione dei volumi pur non condividendo la scelta espressiva degli stessi.

**13° CLASSIFICATO -PROGETTO N° 9-**

**CONCORRENTI**

**Arch. LUIGI GAVINO GAVINI** *Rappresentante*

**Arch. SANDRO ROGGIO**

**Arch. GIAN VITO PASSAGHE**

**Arch. GIOVANNA SOLINAS**

**Collaboratore SERGIO BIONDA**

**PROVENIENZA**

**SASSARI**

L'intervento non migliora la qualità urbana. Il linguaggio architettonico appare poco rispettoso della storia e dei valori identitari del luogo.

**14° CLASSIFICATO -PROGETTO N° 13-**

**CONCORRENTI**

**Arch. SANTORIELLO PIETRO**

**PROVENIENZA**

**CAVA DE TIRRENI (SA)**

Pur apprezzando il riuso dell'esistente non viene valutato positivamente il rapporto tra i nuovi volumi, lo spazio aperto e il contesto.

**15° CLASSIFICATO - PROGETTO N° 10-**

**CONCORRENTI**

**Arch. ANTONIO LODDO**

**PROVENIENZA**

**ORISTANO**

L'intervento manca di un linguaggio unitario; appare semplicistica la disposizione e il rapporto tra le masse architettoniche .

**15° CLASSIFICATO - PROGETTO N° 11-**

**CONCORRENTI**

**Arch. MASSIMILIANO MASSERANO**

**PROVENIENZA**

**BIELLA**

Appare semplicistico il disegno organico dell'intero progetto poco adatto ad interpretare l'identità locale e rispondere alle necessità funzionali. Nell'espressione dell'architettura il progetto manca di misura.

**15° CLASSIFICATO - PROGETTO N° 12-**

**CONCORRENTI**

**Arch. LEONARDO PANIGUTTI**

**PROVENIENZA**

**LATINA**

Viene proposta la conservazione complessiva dei fabbricati esistenti. Non si ritiene apprezzabile l'integrazione dei nuovi corpi architettonici e degli spazi aperti nel contesto urbano.

**SAMUGHEO 31.12.2011**

**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**

(D.ssa Marisa Frongia)